

<b>MARCA DA BOLLO DA EURO 16,00 <u>COMPILARE:</u></b>	
N. identificativo:	<input type="text"/>
Data:	<input type="text"/>

**BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI A  
FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DEI SETTORI DELLA RISTORAZIONE E DELLO  
SPORT IN RISPOSTA ALL'EMERGENZA COVID-19**

**DOMANDA DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO**  
**(dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)**

da inviare:

**AL COMUNE DI LIVORNO  
UFFICIO FINANZIAMENTI COMUNITARI,  
SVILUPPO ECONOMICO E SPORTELLO EUROPA**  
*(indicare **obbligatoriamente**, quale oggetto del messaggio,  
“**Domanda contributo Ristori**” seguito dal settore  
“**Ristorazione/Sport**” seguito dal “**nome/ragione  
sociale/denominazione dell'impresa**”)*

Il/La sottoscritto/a  codice fiscale

nato/a a  il  in qualità di **legale rappresentante dell'impresa**

con sede legale nel Comune di Livorno, in via/piazza

n.  CAP , iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio

della Maremma e del Tirreno REA n , codice fiscale ,

con unità operativa (se diversa dalla sede legale) nel Comune di Livorno in

via/piazza  n.  CAP

**Recapiti:**

telefono fisso

cellulare

e-mail obbligatoria (no PEC)

PEC (obbligatoria)

## OPERANTE IN UNO DEI SEGUENTI SETTORI

- Ristorazione** (selezionare l'attività prevalente<sup>1</sup> esercitata):
- Ristorazione con somministrazione – codice ATECO 56.10.1**
  - Ristorazione senza somministrazione – codice ATECO 56.10.2**
- Sport** (selezionare l'attività prevalente<sup>1</sup> esercitata):
- Corsi sportivi e ricreativi – codice ATECO 85.51**
  - Gestione di impianti sportivi – codice ATECO 93.11**
  - Attività di club sportivi – codice ATECO 93.12**
  - Palestre – codice ATECO 93.13**
  - Altre attività sportive – codice ATECO 93.19**

## CHIEDE

la concessione del contributo a valere sul “Bando pubblico per la concessione di contributi straordinari a fondo perduto a sostegno dei settori della ristorazione e dello sport in risposta all'emergenza Covid – 19”.

A tal fine, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni false e mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR n. 445/2000

## DICHIARA

di essere (scegliere una delle due opzioni):

- una Microimpresa<sup>2</sup>, come definita dall'Allegato 1 del Regolamento n.651/2014, (indicare il numero di effettivi<sup>3</sup> espressi in unità lavorative-annuo – ULA ) con un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro;
- una Piccola impresa<sup>4</sup>, come definita dall'Allegato 1 del Regolamento n.651/2014, (indicare il numero di effettivi<sup>3</sup> espressi in unità lavorative-annuo – ULA ) con un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro;

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 7 del Bando, le domande sono considerate **IRRICEVIBILI** qualora il codice ATECO prevalente risultante dalla visura camerale non rientri tra i codici elencati.

<sup>2</sup> Si considerano Microimprese, ai sensi del Regolamento UE 651/2014, le imprese con meno di 10 occupati e che realizzano un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro. Ai fini del presente Bando sono ammesse tutte le forme giuridiche.

<sup>3</sup> Il criterio degli effettivi riguarda il personale impiegato a tempo pieno, a tempo parziale, su base temporanea e stagionale. Gli effettivi di base sono espressi in unità lavorative-anno (ULA). Chiunque abbia lavorato in un'impresa, o per suo conto, durante l'intero anno di riferimento conta come un'unità. I dipendenti che hanno lavorato a tempo parziale, i lavoratori stagionali e coloro che non hanno lavorato tutto l'anno devono essere contabilizzati in frazioni di unità.

<sup>4</sup> Si considerano Piccole Imprese, ai sensi del Regolamento UE 651/2014, le imprese con meno di 50 occupati e che realizzano un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro. Ai fini del presente Bando sono ammesse tutte le forme giuridiche.

di aver avviato l'attività prevalente (*scegliere una delle seguenti opzioni, tenendo conto che ai fini della determinazione del contributo, per "avvio dell'attività" si intende la data di emissione della prima fattura o del primo corrispettivo*):

prima del 2019, in data , con % calo fatturato compresa nei limiti previsti dall'art. 4 del Bando, risultante da **Attestazione** allegata alla presente domanda;

nel corso del 2019 ed entro il 15 dicembre 2019, in data , con % calo fatturato compresa nei limiti previsti dall'art. 4 del Bando, risultante da **Attestazione** allegata alla presente domanda;

dal 16 dicembre 2019 al 15 dicembre 2020, come risultante da **copia prima fattura emessa/registrazione primo corrispettivo**, allegata alla presente domanda, in uno dei seguenti periodi:

tra il 16 dicembre 2019 ed il 31 dicembre 2019, in data  ;

tra il 1° gennaio 2020 ed il 15 luglio 2020, in data

tra il 16 luglio 2020 ed il 30 settembre 2020, in data  ;

tra il 1° ottobre 2020 ed il 15 dicembre 2020<sup>5</sup>, in data  ;

che **alla data di presentazione della presente domanda** l'impresa è attiva, ha sede legale e unità operativa nel Comune di Livorno<sup>6</sup>, risulta regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese della CCIAA Maremma e Tirreno ed esercita l'attività economica prevalente come sopra identificata, come risultante da visura camerale;

di essere in regola con il DURC e di trovarsi in posizione di regolarità tributaria nei confronti del Comune di Livorno;

di non trovarsi in stato di scioglimento, liquidazione, fallimento, concordato preventivo, accordo di ristrutturazione dei debiti, ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali;

di essere a conoscenza che l'agevolazione non potrà superare (congiuntamente ad eventuali altri contributi ottenuti per la medesima finalità anche da altre Amministrazioni Pubbliche) l'entità del calo del fatturato/corrispettivi registrata nel periodo di osservazione. A tal fine dichiara:

di non aver ottenuto altri contributi per la medesima finalità

di aver ottenuto i seguenti contributi per la medesima finalità:

Ente concedente	Bando/Decreto/Misura	Atto di concessione	Importo contributo

<sup>5</sup> Non sono ammesse a beneficiare del contributo le imprese che abbiano iniziato l'attività a decorrere dal 16 dicembre 2020.

<sup>6</sup> Ai sensi dell'art. 7 del Bando, le domande sono considerate **IRRICEVIBILI** qualora presentate da imprese che non hanno sede legale e operativa nel Comune di Livorno, come risultante da visura camerale.

di non aver percepito, con riferimento all'esercizio finanziario corrente e agli ultimi due esercizi finanziari precedenti, aiuti pubblici in misura superiore ai limiti previsti per i contributi "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013;

di non avere in corso contratti di fornitura di servizi, anche a titolo gratuito, con il Comune di Livorno, ai sensi dell'art. 4, comma 6, D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135;

di assumersi ogni responsabilità in merito all'esattezza dei dati riportati e di impegnarsi a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione intervenuta sui dati e i requisiti comunicati e/o dichiarati;

di aver preso visione del bando impegnandosi a rispettare tutto quanto in esso prescritto;

di accettare, ove previsto, la pubblicazione dei dati relativi alla concessione del contributo nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito del Comune di Livorno, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n.33/2013, e la registrazione dell'aiuto individuale sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi della Legge 115/2015 e del Decreto 115 del 31 maggio 2017.

## CHIEDE

che, in caso di concessione del contributo, il relativo importo venga accreditato sul c/c intestato all'impresa richiedente presso:

Istituto di Credito

Agenzia di

IBAN <sup>7</sup>

che ogni comunicazione relativa alla gestione della domanda venga inviata al seguente indirizzo

PEC ;

## COMUNICA

che a norma del DPR n. 642/1972 è stata assolta l'imposta di bollo, i cui estremi sono stati inseriti nell'apposito campo sul frontespizio del presente modello di domanda;

## ALLEGA<sup>8</sup>

**Attestazione calo fatturato** rilasciata dallo Studio professionale/Centro di assistenza fiscale, tenentario delle scritture contabili dell'impresa, da redigere secondo uno dei seguenti modelli:

fac-simile allegato 2.1 – Attestazione calo fatturato (avvio attività prima del 2019)

fac-simile allegato 2.2 – Attestazione calo fatturato (avvio attività nel corso del 2019 ed entro il 15 dicembre 2019)

**Copia prima fattura emessa/registrazione primo corrispettivo** (esclusivamente in caso di avvio attività dal 16 dicembre 2019 al 15 dicembre 2020);

<sup>7</sup> L'IBAN deve obbligatoriamente corrispondere a conti correnti accesi presso Istituti di Credito o presso Poste Italiane; sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (es. su carte di credito o carte prepagate).

<sup>8</sup> Ai sensi degli artt. 6 e 7 del Bando, le domande sono considerate **IRRICEVIBILI** se prive dell'attestazione rilasciata dallo Studio professionale/ Centro di assistenza fiscale, in caso di attività avviata prima del 16 dicembre 2019, o di copia di prima fattura/corrispettivo, in caso di attività avviata dal 16 dicembre 2019 al 15 dicembre 2020.

- Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa (solo in caso di firma autografa);
- Copia di ogni altra eventuale documentazione prevista dal Bando o ritenuta utile ai fini del perfezionamento della domanda.

### DELEGA

*(compilare soltanto in caso di delega a soggetto terzo)*

lo studio/associazione/altro intermediario

telefono  e-mail

alla presentazione e alla gestione della pratica oggetto della presente domanda.

**Luogo e data**

**Firma del Legale Rappresentante**

---

### INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 2016/679

Il titolare del trattamento è il Comune di Livorno, Piazza del Municipio 1, 57123 Livorno, Tel. 0586/820111 (centralino) – PEC: [comune.livorno@postacert.toscana.it](mailto:comune.livorno@postacert.toscana.it). Il responsabile della protezione dei dati (R.P.D.) è la società Convolve s.r.l. che ha indicato quale incaricato per la funzione l'Avv. Marco Giuri (Ordinanza del Sindaco n.77 del 13/04/2021). Il Titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. A norma dell'art. 6 del regolamento U.E. 2016/679 il trattamento è lecito solo se l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per le finalità di cui al presente avviso. I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti (Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 442 del 31 marzo 2020). Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Sviluppo Economico, Turismo e Sportello Europa. Si informa che i dati conferiti dai soggetti interessati costituiscono presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso con particolare riferimento alla presente domanda di contributo e alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza, nonché per finalità strettamente collegate all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici. L'interessato ha diritto di chiedere, al titolare del trattamento, l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca. L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679.

Per presa visione

**Luogo e data**

**Firma del Legale Rappresentante**

---